

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DEL
PATRIMONIO CUTLURALE DELLA REGIONE CAMPANIA E SERVIZI CONNESSI – PNRR M1C3, SUB
INVESTIMENTO 1.1.5**

PROGETTO TECNICO

CUP: B39G23001600006

CIG: 99987372CC

CUI: S - 800.119.906.39-202300001

INDICE

PREMESSE.....	2
1. OGGETTO	2
2. GRUPPO DI LAVORO	3
3. STRUMENTO D'ACQUISTO.....	3
4. DURATA DELL'AFFIDAMENTO	3
5. ANALISI DELLA DOMANDA	4
6. BASI D'ASTA E VALORE DELLA GARA	4
7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	4
8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	4
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	5
8.2 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO.....	5
8.3 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO	5

PREMESSE

Con Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano.

Con legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, si è provveduto, tra l’altro, in ordine all’istituzione del Fondo di rotazione recante le risorse finanziarie per l’attuazione del citato PNRR. Tale Piano, nella cornice della Missione 1 - Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0”, ha destinato complessivi 1.100 milioni di euro alla realizzazione di interventi a titolarità del Ministero della Cultura (di seguito, “MiC”) volti a sviluppare il patrimonio culturale per la prossima generazione, compresi investimenti nella transizione digitale.

In particolare, l’investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” ha un valore complessivo di 500 milioni di euro, di cui euro 200 milioni relativi al sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”. A tale sub-investimento sono collegati i seguenti due target nazionali di progetto:

Codice	Scadenza	Descrizione
M1C3-2	T4 2025	65 milioni di risorse digitali prodotte e pubblicate nella Digital Library
M1C3-2-ITA-1	T2 2026	75 milioni di risorse digitali prodotte e pubblicate nella Digital Library

Successivamente Il decreto del 20 gennaio 2022, rep. n. 10, del Segretariato Generale del MiC, ha individuato nell’Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale - Digital Library (*di seguito IDP-Digital Library*), la Struttura attuatrice per l’Investimento M1C3 1.1.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi dell’Investimento M1C3 1.1, IDP-Digital Library ha stabilito di procedere allo svolgimento dei Servizi di produzione di risorse digitali, ricompresi nell’ambito del Sub-investimento M1C3 1.1.5, che consistono, in particolare, nell’attività di digitalizzazione e di trasferimento dei dati, incluso il recupero e la normalizzazione del patrimonio digitale pregresso già acquisito dei luoghi della cultura. IDP-Digital Library, d’intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, hanno concordato che queste attuino parte del sub-investimento 1.1.5 per un valore di euro 70 milioni, fermo restando il coordinamento e la titolarità del Ministero della cultura dell’intero programma.

Ciò posto, con D.M. del 25 Luglio 2022, n. 298, il Ministero ha provveduto a stabilire il riparto tra le Regioni, tenendo conto di quanto stabilito dal comma 6-bis dell’articolo 2 del decreto-legge 31 maggio 2021 n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, secondo il quale le amministrazioni centrali titolari di interventi assicurano che in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente è destinato alle Regioni del Mezzogiorno esclusivamente su beni culturali di proprietà di enti pubblici.

In ragione di tale riparto, alla Regione Campania sono state assegnate risorse pari a € 7.159.591,62 vincolate al raggiungimento di un obiettivo superiore ma non inferiore al numero minimo di 1.789.898 oggetti da digitalizzare.

DM 289/22	Scadenza	Descrizione
Target Regione Campania	GIUGNO 2025	80% DI 1.789.898 = 1.431.918,4
	DICEMBRE 2025	20% DI 1.789.898 = 357.979,6

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 25 Luglio 2022, n. 298 del Ministero della Cultura, la Regione Campania, in quanto soggetto attuatore, è impegnata a:

- a. “garantire l’attuazione dell’intervento nei tempi previsti e condivisi a livello comunitario e il raggiungimento di milestone e target associati, e in particolare a completare l’80% delle digitalizzazioni di competenza entro giugno 2025 e il restante 20% entro dicembre 2025;*
- b. condividere con il Ministero della cultura, ed in particolare con l’Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library, il piano analitico delle attività di digitalizzazione di competenza, al fine di renderlo coerente con il quadro nazionale;*
- c. adottare adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, di assenza di conflitti di interesse, di frodi e corruzione;*
- d. rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea previsto dall’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, garantendo, altresì, l’assenza del c.d. “doppio finanziamento” ai sensi del medesimo articolo così come indicato nella circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato;*
- e. prevedere nelle procedure di aggiudicazione il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;*
- f. rispettare la coerenza con le strategie nazionali e con i principi orizzontali e gli obblighi specifici del PNRR relativamente alla parità di genere, alla valorizzazione giovanile e al superamento dei divari territoriali e comunque con le disposizioni in materia di sostegno alla partecipazione di donne e giovani di cui al D.L. n. 77/2021;*
- g. inserire nelle procedure di aggiudicazione criteri di ammissibilità che garantiscano che i progetti selezionati siano conformi agli orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01) mediante l’uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell’UE e nazionale;*
- h. adottare una codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative all’intervento per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;*

- i. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.Lgs. n. 97/2016 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241;*
- j. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema unico per il PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi del progetto, quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura;*
- k. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR del Ministero della cultura sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241”:*
- l. attivare entro il primo semestre del 2023, ai sensi dell'art. 3 comma 2, le procedure di propria competenza, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente, promuovendo e adottando i relativi provvedimenti, ivi compresi quelli relativi all'individuazione dei soggetti destinatari delle attività di digitalizzazione e provvedendo alle procedure di attuazione dell'intervento in coerenza con i principi e gli obiettivi generali del PNRR nel rispetto delle milestone e al conseguimento dei target entro le scadenze temporali previste;”*

L'intervento si deve attuare attraverso l'affidamento di contratti pubblici di appalto da aggiudicare a seguito di procedure ad evidenza pubblica, secondo schemi elaborati dal medesimo Ministero della Cultura e integrati dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano in ragione delle caratteristiche specifiche dei diversi contesti territoriali e delle tipologie di beni culturali da digitalizzare. Le Regioni, in qualità di soggetti attuatori, provvedono, entro il primo semestre del 2023, ad attivare le procedure di rispettiva competenza, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente, promuovendo e adottando i relativi provvedimenti, ivi compresi quelli relativi all'individuazione dei soggetti destinatari delle attività di digitalizzazione e provvedendo alle procedure di attuazione dell'intervento in coerenza con i principi e gli obiettivi generali del PNRR.

A tal fine, e per rispettare gli obiettivi di spesa e la produzione di un numero di 1.789.898.00 oggetti digitali, sono state ritenute necessarie le seguenti precondizioni per la selezione dei partner pubblici da individuare come Soggetti destinatari:

1. distribuzione equa dell'intervento sulle cinque province per valorizzare coerentemente i beni culturali di tutti i territori della Campania;
2. piena ed esclusiva titolarità giuridica dei beni con assenza di vincoli riferiti a *privacy* e al diritto d'autore;
3. concentrazione dell'intervento regionale in un numero circoscritto di istituzioni culturali che presentano le condizioni di base facilitanti, ossia:
 - ◆ personale qualificato e in servizio permanente per facilitare lo svolgimento delle operazioni dell'aggiudicatario della fornitura e vigilare sulla correttezza del loro svolgimento;
 - ◆ possesso di requisiti funzionali di agibilità e sicurezza e collegamento stabile alla rete internet;
 - ◆ spazi fisici ampi per accogliere, per lunghi periodi, sofisticati strumenti tecnologici necessari per l'intervento, nonché condizioni di facilità di accesso ai locali di deposito dei beni per la loro movimentazione in vista dell'acquisizione digitale;
 - ◆ orari di apertura distribuiti su tutti i giorni della settimana e per non meno di otto ore quotidiane onde consentire la produzione massiva in grandi quantità di oggetti digitali nel periodo considerato, nel rispetto dei target e milestone assegnati;
 - ◆ beni già inventariati al 100% e/o catalogati per una percentuale non inferiore al 70% del fabbisogno espresso;

I requisiti di cui al precedente punto 3 sono stati identificati nei *Soggetti destinatari i cui* fabbisogni di digitalizzazione - e la loro descrizione inventariale e/o catalogografica - oggetto del presente intervento, sono stati già individuati e dimensionati sulla base delle risorse assegnate alla Regione Campania con D.M. 25 luglio 2022 n. 298.

1. OGGETTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di digitalizzazione del patrimonio culturale della regione Campania e servizi connessi.

Il contesto culturale, progettuale, metodologico e professionale del Contratto è esplicitato nel **Piano Nazionale di Digitalizzazione** del patrimonio culturale pubblicato dall'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale – Digital Library del MiC (<https://docs.italia.it/italia/icdp/>).

L'oggetto dell'Appalto consiste nell'affidamento della **digitalizzazione e servizi connessi di documenti archivistici, materiale bibliografico, oggetti museali**, conservati presso le seguenti Istituzioni culturali (di seguito Soggetti destinatari):

1. Archivio di Stato di Avellino (AV)
2. Archivio di Stato di Benevento (BN)
3. Archivio di Stato di Caserta (CE)

4. Archivio di Stato di Napoli (NA)
5. Archivio di Stato di Salerno (SA)
6. Biblioteca del Monumento Nazionale di Montevergine (AV)
7. Biblioteca Nazionale di Napoli "Vittorio Emanuele III" (NA)
8. Biblioteca Università "Federico II" di Napoli (NA)
9. Biblioteca Universitaria di Napoli (NA)
10. Fondazione Donnaregina (NA)
11. Fondazione Mondragone (NA)
12. Provincia di Avellino: Biblioteca Provinciale "G. Capone" di Avellino e Museo Provinciale Avellino
13. Provincia di Benevento: Biblioteca Provinciale Benevento e Museo Provinciale di Benevento
14. Provincia di Caserta: Museo Campano di Capua con annesso Archivio e Biblioteca
15. Provincia di Salerno Biblioteca Provinciale Salerno e Museo Provinciale di Salerno

Di seguito si riportano i fabbisogni per le diverse prestazioni previste che sono meglio specificate nel capitolato tecnico. Tali istituzioni culturali sono individuate nella documentazione di gara come Soggetti destinatari del servizio.

codice prestazione	descrizione	Attività incluse negli elenchi prestazionali (sottoservizi)	quantità	prezzo unitario	totale importo
P - C01 – digitalizzazione carta	Digitalizzazione e post-produzione di materiale cartaceo di dimensioni $\leq A2$ quali: Materiale archivistico sciolto (documenti d'archivio conservati in buste, faldoni, raccoglitori di vario tipo ad es. lettere, carteggi, progetti, ecc.); Materiale archivistico rilegato (di vario tipo: ad es. fascicoli, registri, indici, sommari, ecc.); Periodici (ad es. giornali o riviste di varia periodicità, ad es. mensili, settimanali, quotidiani, ecc.); Materiali librari stampati antichi e moderni (ad es. Incunaboli, Cinquecentine, libri moderni, opuscoli, ecc.)	SC1.1 - Allestimento del cantiere di digitalizzazione; SC1.2 - Movimentazione interna; SC2.1 - Controllo conservativo; SC2.2 - Normalizzazione, preparazione e condizionamento; SC2.3 - Cartulazione e controllo lacune; SC4.1 - Digitalizzazione e post-produzione - CARTA; SC5.1 - Metadattazione; SC7.1 - Prototipazione e collaudo; SC8.1 - Lettura OCR	7.091.682	0,75	5.318.761,37 €
P - C02 - digitalizzazione carta	Digitalizzazione e post-produzione di materiale cartaceo di dimensioni $> A2$ e $\leq A0$, quali: Materiale archivistico sciolto (documenti d'archivio conservati in buste, faldoni, raccoglitori di vario tipo ad es. lettere, carteggi, progetti, ecc.); Materiale archivistico rilegato (di vario tipo: ad es. fascicoli, registri, indici, sommari, ecc.); Periodici (ad es. giornali o riviste di varia periodicità, ad es. mensili,	SC1.1 - Allestimento del cantiere di digitalizzazione; SC1.2 - Movimentazione interna; SC2.1 - Controllo conservativo; SC2.2 - Normalizzazione, preparazione e condizionamento; SC2.3 - Cartulazione e controllo lacune;	125098	1,15	143.862,93 €

	settimanali, quotidiani, ecc.); Materiali librari stampati antichi e moderni (ad es. Incunaboli, Cinquecentine, libri moderni, opuscoli, ecc.)	SC4.1 - Digitalizzazione e post-produzione - CARTA; SC5.1 - Metadatazione; SC7.1 - Prototipazione e collaudo; SC8.1 - Lettura OCR			
P-C16	descrizione SBN testo a stampa, materiale grafico, cartografia	SC3.3 - Catalogazione speditiva – Materiale librario	118	7	822,50 €
P-C18	Descrizione archivistica	SC3.1 - Descrizione archivistica	3.552,00	10	35.520,00 €
P – OM01	DIGITALIZZAZIONE E POST-PRODUZIONE MATERIALE MUSEALE	SOM1.1 - Allestimento del cantiere di digitalizzazione; SOM1.2 - Movimentazione interna; SOM2.1 - Controllo conservativo; SOM2.2 - Normalizzazione e preparazione; SOM4.1 - Digitalizzazione e post-produzione; SOM5.1 - Metadatazione; SOM7.1 - Prototipazione e collaudo	14946	10,9	162.911,40 €
P - OM06	catalogazione speditiva	SOM3.1 - Catalogazione speditiva	3819	11,5	43.918,50 €
					5.705.796,70 €

2. GRUPPO DI LAVORO

La documentazione di gara è stata redatta dal personale della Direzione Generale per le politiche culturali ed il turismo, dell'Ufficio Speciale Grandi Opere e dell'Ufficio Speciale per crescita e la transizione digitale della Regione Campania che ricopre il ruolo di amministrazione contraente, con la attiva collaborazione dei referenti di tutti gli Istituti, le Province le Fondazioni destinatari dei servizi oggetto dell'Appalto.

3. STRUMENTO D'ACQUISTO

Con l'aggiudicatario verrà stipulata un contratto d'appalto con cui il Fornitore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo le modalità e la tempistica stabilite nel "piano progetto" fino a concorrenza dell'importo massimo spendibile pari al valore complessivo a base d'asta.

4. DURATA DELL’AFFIDAMENTO

Il Contratto d’appalto ha una durata contrattuale di 24 mesi a partire dalla sottoscrizione, o e comunque con scadenza non oltre il 31 dicembre 2025.

Ai fini del rispetto degli obiettivi a rilevanza europea e nazionale di cui al DM 298/2022, il Fornitore dovrà completare le attività di cui al Capitolato tecnico come segue:

- 80% delle risorse digitalizzate entro marzo 2025;
- il restante 20% delle risorse digitalizzate entro ottobre 2025

onde consentire il raggiungimento dei target e milestone assegnati a Regione.

Entro 10 giorni dall’avvio di ciascun cantiere, il Fornitore dovrà sottoporre, per approvazione, una proposta dettagliata del piano di caricamento dei pacchetti delle risorse digitali, completo di cronoprogramma, sulla piattaforma di monitoraggio, verifica di conformità e validazione. La consegna di ciascun deliverable deve avvenire all’esito positivo della relativa verifica di conformità.

5. ANALISI DELLA DOMANDA

Il gruppo di lavoro ha effettuato la raccolta dei fabbisogni presso i Soggetti destinatari del servizio di digitalizzazione. Sono state raccolte informazioni anagrafiche del Soggetto destinatario, caratteristiche generali del progetto di digitalizzazione, caratteristiche delle sedi del Soggetto destinatario e le caratteristiche dei beni da digitalizzare. Tali informazioni sono riportate nelle Schede tecniche di ciascun Soggetto Destinatario, allegate alla documentazione di gara unitamente ai riferimenti dei Responsabili di istituto/Fondazione/provincia da contattare per la realizzazione del sopralluogo.

6. BASI D’ASTA E VALORE DELLA GARA

Il valore complessivo della gara è pari a € 5.720.796,70 iva esclusa , comprensivi di 15.000 € atitolo di oneri per la sicurezza non ribassabili.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell’Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l’operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all’allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l’iscrizione nel Registro è acquisita d’ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE.

Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla

comprova del requisito, se disponibili.

Ai sensi del comma 3, dell'art. 100, all'operatore economico di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato globale maturato negli ultimi tre esercizi almeno pari 4.564.637,36 IVA esclusa

Gli Operatori economici concorrenti, a pena esclusione dalla gara, dovranno possedere, ai sensi dell'art. 100 comma 11 del D.lgs. n. 36/2023, alla data di presentazione della propria domanda di partecipazione, **un fatturato globale uguale o superiore al 80%** del valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.
- Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Ai sensi dell'art. 100, comma 11, si richiede all'operatore di avere eseguito nel precedente triennio alla data di indizione della procedura di gara l'esecuzione di almeno n. 2 servizi analoghi dell'appalto a quello oggetto (digitalizzazione documenti cartacei e oggetti museali), in particolare riferiti a n.1 Servizio di digitalizzazione di documenti cartacei e n.1 Servizio di digitalizzazione di oggetti museali, **per un importo minimo complessivo non inferiore ad un valore pari al 35% (trentacinquepercento) l'importo a base di gara pari ad € 1.997.028,84.**

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del Codice, secondo la ripartizione di seguito riportata:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

9. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati con la relativa ripartizione dei punteggi.

La documentazione tecnica sarà valutata con riguardo agli specifici elementi sottoelencati

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	PUNTI
A	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DEL SERVIZIO <i>Il concorrente dovrà illustrare nel dettaglio la propria proposta relativa alle modalità e alle tempistiche con cui saranno svolte le attività oggetto di affidamento, in aderenza alle prescrizioni e agli obiettivi fissati nel Capitolato e relativi allegati.</i> <i>Lo sviluppo di tali criteri confluirà, in caso di aggiudicazione, nel "Workplan di cantiere", che dovrà essere redatto e consegnato alla Stazione Appaltante preventivamente all'avvio del servizio e che dovrà contenere il dettaglio delle modalità e delle tempistiche di realizzazione del servizio per singola tipologia di attività secondo quanto previsto nel Capitolato e relative allegati.</i>		MAX 40
A1	Soluzioni migliorative per l'organizzazione delle attività di digitalizzazione	<p>L'operatore dovrà descrivere la propria proposta relativa alle modalità di esecuzione delle seguenti attività operative, al fine di ottimizzare il ciclo completo di lavorazione, nel pieno rispetto dei limiti e delle prescrizioni fissate all'interno della documentazione tecnica:</p> <p>Carta</p> <p>SC 1.1 - Allestimento del cantiere di digitalizzazione; SC 2.3 - Cartulazione e controllo lacune; SC 4.1 - Digitalizzazione e post-produzione - CARTA;</p> <p>Oggetti Museali</p> <p>SOM1.1 - Allestimento del cantiere di digitalizzazione; SOM4.1 - Digitalizzazione e post-produzione;</p> <p>Sarà attribuito un maggior punteggio alle offerte che prevedono:</p>	22

		<p>l'avvio delle attività di digitalizzazione al 1 gennaio 2024 in contemporanea presso almeno 5 Soggetti destinatari che corrispondono ad almeno il 50% del numero degli oggetti digitali da realizzare entro marzo 2025 e al 1 giugno 2024 alle attività di digitalizzazione presso gli altri Soggetti destinatari;</p> <p>la definizione dei workplan di cantiere che contempli anche le apparecchiature hardware da impiegare;</p> <p>impiego di software utili a garantire il controllo interno della commessa e la gestione interna di più team in contemporanea;</p> <p>migliorare la gestione degli spazi all'interno del cantiere di digitalizzazione per aumentarne l'efficacia;</p> <p>ottimizzare i flussi operativi, semplificare ed efficientare le singole attività;</p> <p>migliorare l'integrazione fra le singole attività.</p> <p>Sarà attribuito un maggior punteggio alle offerte che prevedano le soluzioni più efficaci per garantire il rispetto degli obiettivi fissati, evidenziando le soluzioni migliorative rispetto a quanto previsto nella Documentazione di gara.</p>	
A2	Soluzioni migliorative per l'organizzazione delle attività di metadatazione e lettura OCR	<p>L'operatore dovrà descrivere la propria proposta relativa alle modalità di esecuzione delle seguenti attività operative, al fine di ottimizzare il ciclo completo di lavorazione, nel pieno rispetto dei limiti e delle prescrizioni fissate all'interno della documentazione tecnica:</p> <p>Carta</p> <p>SC5.1 - Metadatazione; SC8.1 - Lettura OCR.</p> <p>Oggetti Museali SOM5.1 - Metadatazione;</p> <p>Sarà attribuito un maggior punteggio alle offerte che prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottimizzare i flussi operativi, semplificare ed efficientare le singole attività; - ridurre la presenza e la ripetizione di errori nella metadatazione e nella lettura OCR; - migliorare l'integrazione fra le singole attività. - altre soluzioni più efficaci per garantire il rispetto degli obiettivi fissati, evidenziando le soluzioni migliorative rispetto a quanto previsto nella Documentazione di gara. 	6
A3	Soluzioni migliorative per le attività di movimentazione	<p>L'operatore dovrà descrivere la propria proposta relativa alle modalità di esecuzione delle seguenti attività operative, al fine di ottimizzare il ciclo completo di lavorazione, nel pieno rispetto dei limiti e delle prescrizioni fissate all'interno della documentazione tecnica:</p> <p>Carta</p> <p>SC1.2 - Movimentazione interna; Oggetti museali SOM 1.2 Movimentazione interna</p> <p>Sarà attribuito un maggior punteggio alle offerte che prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - garantire l'integrità del materiale e delle buste conservative nella fase di prelievo e di riconsegna; - assicurare la stabilità e garantire la protezione del materiale durante la movimentazione; - consentire il tracciamento del materiale durante le fasi di trasporto; - introdurre soluzioni organizzative per evitare errori nella ricollocazione del materiale dopo la digitalizzazione. 	6
A4	Soluzioni migliorative per le attività di controllo conservativo e normalizzazione	<p>L'operatore dovrà descrivere la propria proposta relativa alle modalità di esecuzione delle seguenti attività operative, al fine di ottimizzare il ciclo completo di lavorazione, nel pieno rispetto dei limiti e delle prescrizioni fissate all'interno della documentazione tecnica:</p> <p>Carta</p> <p>SC2.1 - Controllo conservativo; SC2.2 - Normalizzazione, preparazione e condizionamento.</p> <p>Oggetti Museali SOM2.1 - Controllo conservativo; SOM2.2 - Normalizzazione e preparazione</p>	6

		<p>Sarà attribuito un maggior punteggio alle offerte che prevedono</p> <p>- innalzamento della quantità e la qualità delle informazioni descrittive sullo stato del patrimonio.</p>	
B	<p>ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA TECNICO – OPERATIVA</p> <p><i>Il concorrente dovrà illustrare la consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento dell'intero servizio, in aderenza alle prescrizioni e agli obiettivi fissati nel Capitolato e relativi allegati e in funzione della propria organizzazione, fermo restando le condizioni e le scadenze temporali di esecuzione dei servizi descritte nel Capitolato. La documentazione tecnica sarà valutata con riguardo agli specifici elementi sottoelencati.</i></p>		MAX 30
B1	<p>Efficienza ed efficacia del modello organizzativo del gruppo di lavoro</p>	<p>Fermo restando la presenza obbligatoria nel Gruppo di Lavoro di tutte le professionalità minime richieste e relative caratteristiche, l'operatore dovrà illustrare nel dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'organigramma di commessa generale e le sue eventuali articolazioni interne; - la descrizione dei flussi di lavoro (workflow); - le modalità di interazione interne ed esterne dei responsabili e dei componenti del gruppo di lavoro, ai fini di un costante presidio e monitoraggio dell'avanzamento della commessa nel rispetto del cronoprogramma. <p>Sarà attribuito un maggior punteggio alle offerte che presentino un modello organizzativo maggiormente funzionale all'esecuzione del servizio in termini di tempestività, qualità e affidabilità.</p>	10
B2	<p>Qualità del Gruppo di lavoro</p>	<p>L'operatore dovrà presentare un quadro sintetico delle professionalità e del livello di esperienza maturato dai diversi componenti del gruppo, illustrando nel dettaglio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'indicazione di tutte le figure a vario titolo coinvolte nell'esecuzione del contratto con la distribuzione di ruoli e responsabilità. - l'indicazione del ruolo esercitato dai singoli componenti in esperienze di digitalizzazione del patrimonio culturale concluse dal 2017 ad oggi (per ciascuna esperienza indicare committente, tipologia di patrimonio digitalizzato, numero di risorse digitali prodotte dal progetto, anno di conclusione del progetto). <p>Si sottolinea che le eventuali figure aggiunte al gruppo di lavoro, rispetto alle figure minime richieste nel Capitolato tecnico di gara, non dovranno comportare ulteriori oneri per l'Amministrazione contraente.</p> <p><u>Non dovranno essere indicati nomi e cognomi dei componenti del gruppo.</u></p>	10
B3	<p>Qualità e quantità delle apparecchiature hardware e delle soluzioni software</p>	<p>L'operatore dovrà indicare il numero delle apparecchiature che intende utilizzare.</p> <p>L'operatore dovrà descrivere le apparecchiature hardware performanti allo scopo e le soluzioni software che saranno utilizzate per l'esecuzione del servizio di digitalizzazione.</p> <p>Fermo restando le caratteristiche minime definite nella documentazione tecnica posta a base di gara, sarà valutato positivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'utilizzo di apparecchiature che garantiscano un incremento della qualità degli output prodotti; - l'utilizzo di soluzione hardware e/o apparecchiature in grado di efficientare il processo di acquisizione digitale delle risorse analogiche; - migliori livelli di integrazione tra hardware e software; - l'utilizzo di apparecchiature hardware che minimizzino l'ingombro degli spazi dei Soggetti Destinatari e che siano più agevolmente installabili nelle attività di allestimento/disallestimento. <p>Sarà attribuito un maggior punteggio alle offerte che prevedano la proposta di funzionalità accessorie delle soluzioni hw/sw, congruenti con gli obiettivi del progetto (ad es. ad es. soluzioni per l'arricchimento dei metadati delle risorse).</p>	10
C	<p>ADOZIONE E RISPETTO DELLE CLAUSOLE PREMIALI PREVISTE DAL PNRR</p>		MAX 10
C1	<p>SA8000:2008 RESPONSABILITÀ SOCIALE</p>	<p>Possesso della certificazione SA8000 o equivalente:</p> <p>Si= 5 punti No= 0 punti</p> <p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al presente sub-criterio il concorrente fornisce gli estremi della Certificazione in corso di validità.</p> <p>In caso di concorrente plurisoggettivo la Certificazione dovrà essere posseduta da almeno un componente il RTI.</p> <p>In caso di consorzio, il possesso della certificazione potrà essere dimostrato dal consorzio stesso se concorre in proprio o da almeno una consorziata esecutrice indicata.</p>	MAX 5

C2	ADOZIONE DI STRUMENTI DI CONCILIAZIONE DELLE ESIGENZE DI CURA, DI VITA E DI LAVORO PER I PROPRI DIPENDENTI	<p>Adozione di strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro che prevedano:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. asilo nido aziendale / territoriale convenzionato inclusivo; b. misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, roll up; c. telelavoro o smart working; d. part time, aspettativa per motivi personali; e. integrazione economica a congedi parentali; f. benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; g. sportello informativo su non discriminazione / pari opportunità / inclusione persone con disabilità; h. forme di comunicazione esterna e interna o aziendale (intranet) accessibile; i. formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità j. adesione a network territoriali per la parità; k. identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es disability manager) l. attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi ponte) m. adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità. <p>Il punteggio verrà così attribuito: Adozione di meno di 4 strumenti= 0 punti; fra 4 e 6 strumenti: 2 punti; 7 o più strumenti: 5 punti.</p>	MAX 5
----	---	---	------------------

10. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO

La Commissione procederà con l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile tra zero e uno da parte di ciascun commissario di gara; successivamente verrà calcolata la media dei coefficienti che sarà moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile in relazione al singolo criterio. **Non sarà applicata la riparametrazione.**

L'attribuzione dei punteggi relativi alle singole voci verrà fatta in base ai seguenti giudizi cui corrispondono i seguenti coefficienti percentuali:

GIUDIZIO	VALORI	CRITERIO DI GIUDIZIO DELLA PROPOSTA/DEL MIGLIORAMENTO
Ottimo	1,0	Si rileva una perfetta corrispondenza fra la proposta del concorrente e le richieste della Stazione Appaltante
Più che Adeguato	0,8	La proposta è formulata in maniera completa, con significativi approfondimenti su tutte le tematiche richieste
Adeguato	0,6	La proposta è formulata in maniera completa, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Parzialmente Adeguato	0,4	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, con approfondimenti su alcune delle tematiche richieste
Scarsamente Adeguato	0,2	La proposta è formulata rispettando tutti i contenuti minimi previsti, ma non effettua alcun approfondimento sulle tematiche richieste
Non Adeguato	0,0	La tematica è descritta in maniera incompleta in quanto mancano gli elementi significativi richiesti

In seguito all'attribuzione, da parte di ciascun componente della Commissione, dei coefficienti relativi ai suddetti criteri di giudizio, la commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta, in relazione al sub-criterio in esame.

11. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, verrà valutato il ribasso percentuale unico da applicare all'importo stimato posto a base di gara.

All'elemento "Ribasso" verrà attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula con interpolazione lineare:

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso offerto dal concorrente i-esimo;

R_{max} = ribasso massimo offerto.

12. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, di cui alle linee Guida dell'ANAC n.2/2016, par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

P_a = peso criterio di valutazione a;

P_b = peso criterio di valutazione b;

.....

P_n = peso criterio di valutazione n.

Non sarà applicata la riparametrazione.